4

ECONOMIA Il bilancio del settore auto con il presidente dell'UPSA R. Bonfanti

Un leggero calo delle vendite non preoccupa i garagisti

Euro e cash-bonus hanno favorito il boom. Ma negli ultimi tempi la situazione si è stabilizzata.

di NICOLA MAZZI

Negli scorsi anni, grazie soprattutto alla decisione della Banca nazionale svizzera di abbandonare il cambio fisso e con il conseguente calo del franco rispetto all'euro, il settore automobilistico ha conosciuto un boom piuttosto importante. Questo grazie ai molti euro-bonus e cashbonus che sono stati offerti agli automobilisti. Per alcuni anni le vendite di auto nuove si sono impennate. Negli ultimi tempi, invece, la situazione si è stabilizzata.

Ce lo conferma il presidente dell'UPSA Ticino (Unione professionale svizzera dell'automobile) **Roberto Bonfanti** che abbiamo sentito per fare un bilancio di fine anno.

«Vero, secondo i dati conosciuti finora e che arrivano alla fine di novembre (n.d.r. ma il mese di dicembre non dovrebbe mutare di molto la situazione) abbiamo una leggera flessione sulle vendite di auto, pari al 2,5%. Anche quelle d'occasione sono calate del 3,5%. Detto questo credo che possiamo comunque essere ancora soddisfatti degli affari fatti quest'anno. Era nella logica delle cose un assestamento del settore dopo



L'UPSA in Ticino conta su circa 200 associati su 400 garage presenti, occupa oltre 400 apprendisti e 6 docenti per i corsi interaziendali: in totale dà lavoro a 1.800 persone.

diversi anni di crescita sopra la me-

Da notare che nel resto del Paese le vendite sono state migliori del Ticino e rispetto al 2016 sono leggermente aumentate. E il 2018? «Per il prossimo anno le stime che abbiamo – rileva Bonfanti - indicano ancora un leggero calo di vendita delle auto nuove e un aumento delle vetture usate. Ma non c'è da preoccuparsi. Il mercato prevede, infatti, un'ulteriore diminuzione dei bonus e con que-

ste premesse è normale un assestamento delle vendite delle automobili nuove».

Un anno impegnativo, il 2017, per l'UPSA. Diversi progetti sono stati avviati e nel prossimo anno dovrebbero concretizzarsi. Su tutti l'accordo con il Cantone per quanto riguarda i collaudi in delega, un servizio offerto ai garagisti per rispondere ai detentori di veicoli che non superano il collaudo a Camorino per difetti di poco conto. «Dopo la firma del-

l'accordo, sancito il 28 agosto a Bellinzona, nelle scorse settimane è partita la fase di certificazione per i garage che intendono avvalersi di questa opportunità. Diversi concessionari stanno chiedendo l'adesione e l'associazione ha il compito di controllare che i requisiti richiesti dal Cantone siano rispettati. Esono, giustamente, piuttosto severi. Per partire con questo servizio un centinaio di garage dovranno essere in regola con i parametri, ma credo che saremo pronti per i primi mesi del 2018. Sono fiducioso perché vedo le molte richieste che stanno arrivando, proprio in queste settimane, all'associazione».

Ma come sta evolvendo il mondo automobilistico? «Stiamo vivendo un cambiamento importante verso i veicoli ibridi. Alcune marche sono già molto evolute nell'offrire vetture dotate di questa tecnologia; i tassi di vendita arrivano anche al 50%, altre marche si stanno adeguando alle richieste. In generale, per ora, questa fetta di mercato occupa solo il 5% del totale. Ma la tendenza credo sia chiara e le case automobilistiche stanno producendo sempre più modelli ibridi». Come ci spiega ancora Bonfanti «nel mio lavoro quotidiano vedo un cambiamento nelle richieste dei clienti. Soprattutto i giovani sono sempre più attenti all'aspetto ecologico e chiedono vetture poco inquinanti, si informano sui consumi di CO2 e si interessano a questi aspetti».